

«Incompiuta figlia di errori della politica»

Lucarini, ex sindaco di Urbania
«Il Recovery fund può rimediare»

Giuseppe Lucarini, oggi nel direttivo provinciale Pd: lei è stato sindaco di Urbania ai tempi della Fano-Grosseto. Ne è passata di acqua sotto i ponti. «Ho assistito alla proiezione del filmato realizzato dall'amico Alfiero Marchetti e ho letto la relazione puntuale realizzata con Tommaso Gentili presentata ai candidati a presidente della Regione. Una ricomposizione accurata di una lunghissima vicenda».

A lanciare l'idea è stato Arnaldo Forlani.

«Sessanta anni fa, quasi la mia età. Nel dopoguerra si era ragionato sullo sfondamento dell'Appennino per i collegamenti ferroviari. Si stava ricostruendo la ferrovia per Urbino. Allora sul tavolo entrarono almeno tre reti di interesse diversi».

Cosa è successo?

«Questa incompiuta è figlia di visioni diverse e divisioni che hanno attraversato trasversalmente politica, istituzioni e territori».

Ottimista per il futuro?

«C'è il Recovery Fund, un flusso finanziario che non ha eguali dal dopoguerra ad oggi. La Galleria della Guinza è il monumento alle incompiute ma ha il vantaggio di allacciarsi ad un progetto di superstrada cantierabile, migliorabile nella fase di esecutività, realizzato dalla Provincia e inserito nella programmazione territoriale di Comuni e Provincia stessa».

Strade utili allo sviluppo?

«La viabilità che collega i centri della Valle del Metauro è inadeguata. La Bocca Trabaria è del 1830 ed è stata realizzata da un Papa. La Metaurense è della fine '800 con qualche modifica nel dopoguerra: è una bella strada, panoramica e suggestiva, ma non ha margini per un allargamento, stretta com'è fra le case dei centri abitati, quindi prima o poi siamo obbligati a ripensare, comunque, la viabilità. Tanto vale utilizzare il tracciato della Fano-Grosseto».

“



Giuseppe Lucarini

«QUESTA STRADA
HA LA MIA ETA'
UN'IDEA DI FORLANI
PENSATE UN PO'»